

Venerdì 20 Dicembre 2013
Cerimonia di intitolazione del Teatro 5 al Maestro Federico Fellini

Con la partecipazione di Claudia Cardinale

**Alla presenza del Ministro per i Beni e le Attività Culturali Massimo Bray
e del Sindaco di Roma Ignazio Marino**

A 20 anni dalla scomparsa di Federico Fellini, Cinecittà torna a rendere omaggio al regista riminese che negli studios di via Tuscolana ha diretto i suoi migliori capolavori, tra i quali tre pellicole che vinsero l'Oscar per il miglior film straniero: *Le Notti di Cabiria* (1958), *8 ½* (1964), *Amarcord* (1975).

Dopo aver coprodotto il film firmato da Ettore Scola *Che strano chiamarsi Federico*, interamente girato nello storico Teatro 5 e presentato con successo nella sezione Fuori concorso alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, Cinecittà Studios dedica al regista cinque volte premiato dall'Academy of Motion Pictures Arts and Sciences (nel 1993 l'Oscar fu alla Carriera) una giornata che vedrà la partecipazione del Ministro per i Beni e le Attività Culturali Massimo Bray e del Sindaco di Roma Ignazio Marino e la presenza di Claudia Cardinale, che arriverà nella capitale per rendere omaggio al regista di cui afferma: "Per me il genio di Federico è di trasformare la banalità in qualcosa di magico". All'evento saranno presenti personalità del cinema e dell'impresa e tanti amici di Cinecittà.

La giornata riunirà gli invitati a partire dalle ore 15.00 ed avrà inizio alle ore 15.30 con l'apposizione di una targa commemorativa al Teatro 5 in cui sono scolpite le parole di Fellini e l'apertura di una sala a lui dedicata che fa parte di *Perché Cinecittà*, il primo dei nuovi spazi espositivi reso permanente dopo il successo di Cinecittà si Mostra, che si trova all'interno della palazzina Fellini.

"*Perché Cinecittà* vuol ripercorrere le ragioni della nascita di un luogo che, appena sorto, divenne subito mito. La gloria e la decadenza con la follia della guerra, dal quale partì il filone del Neorealismo - spiega l'amministratore delegato Giuseppe Basso - e per quanto riguarda la sezione dedicata a Fellini, per la progettazione degli ambienti e la curatela, abbiamo collaborato con l'associazione degli scenografi e costumisti (ASC). In particolare, la scenografia è stata disegnata da Alida Cappellini e Giovanni Licheri mentre tra i costumi scelti dalla costumista Nicoletta Ercole, sono esposti quelli indossati da Giulietta Masina in *Giulietta Degli Spiriti*, da Anita Ekberg ne *La Dolce Vita* e da Marcello Mastroianni in *Intervista*. Siamo molto grati alle prestigiose sartorie teatrali con cui abbiamo lavorato. Abbiamo poi chiesto a Italo Moscati di effettuare le ricerche scientifiche di testi e immagini e di effettuare la regia dei montaggi video. Decine infine i disegni concessi per le riproduzioni dagli eredi del Maestro Fellini e di Giulietta Masina e tante le immagini e i contributi video di Istituto Luce Cinecittà, Teche RAI, Centro Sperimentale di Cinematografia e Archivio Alinari.

Nella Sala Fellini sarà proiettato *Federico degli Spiriti - L'ultimo Fellini* di Antonello Sarno presentato al Festival Internazionale del Film di Roma. Il documentario è il racconto dei giorni che vanno dal 31 ottobre 1993, data della morte di Fellini, fino al momento dell'ultimo saluto, tre giorni dopo, attraverso i ricordi dei tanti amici e colleghi. Al termine della camera ardente nel Teatro 5, affollato da oltre 100mila persone, i funerali di Federico Fellini vennero celebrati il 3 novembre in forma solenne dal cardinale Achille Silvestrini, nella basilica di Santa Maria degli Angeli di Roma.

"Il nostro omaggio a Fellini è solo un piccolo contributo rispetto all'immensità del suo lavoro e del suo amore per Cinecittà - conclude Basso - Abbiamo pensato che creare uno spazio che riassume enfaticamente i simboli del suo cinema e della sua personalità artistica potesse essere il modo migliore di celebrarlo. Quanto al Teatro 5 di Cinecittà, è e sarà per sempre un monumento al Maestro".

La giornata dedicata a Fellini si concluderà con un brindisi di Natale nel nuovo suggestivo spazio *Il Caffè di Cinecittà*, collocato nell'area accessibile al pubblico, di fronte alla Venusia di Federico Fellini, scultura progettata da Giantito Burchiellaro e creata per il film *Il Casanova* (1976), interamente girato nel Teatro 5.